

Rassegna Stampa

22/08/2007

WAYPRESS media monitoring



Si parla di noi

Qn	22/08/2007	p. 34	Film sulla strage di stazzema: spike lee da rutelli	1
Giornale Toscana	22/08/2007	p. 15	Film su s.anna, ieri l'incontro spike lee-rutelli	2
Tirreno	22/08/2007	p. 22	Ciak a ottobre per il film di spike lee	3
Tirreno Versilia	22/08/2007	p. VIII	Spike a roma parla con rutelli oggi in toscana	4



Film sulla strage di Stazzema: Spike Lee da Rutelli

ROMA — Oltre quaranta minuti è durato l'incontro tra il regista americano Spike Lee e il ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli (*insieme nella foto Lapresse*) a Roma. Motivo dell'incontro, il prossimo film del regista afro-americano che sarà dedicato all'eccidio di Sant'Anna di Stazzema (titolo provvisorio «Miracle at St. Anna»). Il primo ciak a metà ottobre nell'alta Versilia.

CINEMA

*Film su S. Anna,
ieri l'incontro
Spike Lee-Rutelli*

Oltre quaranta minuti è durato l'incontro tra il regista americano Spike Lee e il ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli a Roma nella sede del ministero. Motivo dell'incontro, il prossimo film del regista afro-americano che sarà dedicato all'eccidio di Sant'Anna di Stazzema (titolo provvisorio *Miracle at St. Anna*). «È nato tutto troppo in fretta - dice Lee, vestito in tuta bianca sportiva e scarpe da ginnastica d'ordinanza -. Sto ancora lavorando alla sceneggiatura e, soprattutto, sto cercando il cast. Ho già preso dei buoni contatti, ma per ora non posso dire nulla». Il regista di Atlanta conferma invece che il film avrà una compartecipazione italiana al 50% tra la sua casa di produzione (la *40 Acres & A Mule Filmworks*) con la *On My Own* quella italiana di Roberto Ciccuto e Luigi Musini. Il film, che si inizierà a girare nell'alta Versilia a metà ottobre, prodotto per metà dallo stesso Spike Lee e tratto dal romanzo omonimo di James McBride (Rizzoli), darà voce a chi finora ne ha avuta poca e cioè ai soldati neri americani della Novantaduesima Divisione *Buffalo Soldiers*, tutta composta da militari di colore. Quattro di loro, mentre vivono la tragedia della Seconda Guerra Mondiale, restano bloccati in Toscana nel paesino di Sant'Anna al di là delle linee nemiche, separati dal resto dell'esercito dopo che uno di loro ha rischiato la vita per trarre in salvo un bambino italiano. Già nel luglio scorso Spike Lee ha visitato il monumento-ossario dove è posta la lapide con tutti i 560 nomi dei morti e ha parlato con alcuni dei superstiti.

Sant'Anna di Stazzema

Ciak a ottobre per il film di Spike Lee

ROMA. Oltre quaranta minuti è durato l'incontro tra il regista americano Spike Lee e il ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli a Roma nella sede del ministero. Motivo dell'incontro, il prossimo film del regista afroamericano che sarà dedicato all'eccidio di Sant'Anna di Stazzema (titolo provvisorio "Miracle at St. Anna").

Il film, che si inizierà a girare nell'alta Versilia a metà ottobre, prodotto per metà dallo stesso Spike Lee e tratto dal romanzo omonimo di James McBride (Rizzoli), darà voce a chi finora ne ha avuta poca e cioè ai soldati neri americani della Novantaduesima Divisione Buffalo Soldiers, tutta composta da militari di colore. Quattro di loro, mentre vivono la tragedia della Seconda Guerra Mondiale, restano bloccati in Toscana nel paesino di Sant'Anna al di là delle linee nemiche.

Spike a Roma parla con Rutelli oggi in Toscana

STAZZEMA. Oltre quaranta minuti è durato l'incontro tra il regista americano Spike Lee, oggi a Roma, e il ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli nella sede del ministero dei Beni culturali. I due hanno parlato del film dedicato all'eccidio di Sant'Anna di Stazzema su cui anche il Ministero si sta impegnando.

«E' nato tutto troppo in fretta - dice Lee, tuta bianca e scarpe da ginnastica - Sto ancora lavorando alla sceneggiatura e, soprattutto, sto cercando il cast. Ho buoni contatti, ma per ora non posso dire nulla».

Il film, che si inizierà a girare in Versilia l'8 ottobre, prodotto per metà dallo stesso Spike Lee e per metà dalla romana On my own, darà voce a chi finora ne ha avuta poca e cioè ai soldati neri americani della Novantaduesima Divisione Buffalo Soldiers, tutta composta da militari di colore. Quattro di loro, mentre vivono la tragedia della Seconda Guerra Mondiale, restano bloccati in Toscana nel paesino di Sant'Anna al di là delle linee nemiche, separati dal resto dell'esercito dopo che uno di loro ha rischiato la vita per trarre in salvo un bambino italiano. «L'importanza di questo film - ha detto il ministro Rutelli - è che parla di una vicenda italiana poco conosciuta che dà l'occasione di un dialogo, attraverso la storia, tra due culture come la nostra e quella americana». Il film costerà circa 45 milioni di dollari. Negli Usa sarà distribuito da Disney, mentre non è ancora certo chi lo distribuirà in Italia.

Spike tra oggi e venerdì sarà a Firenze per il casting del bambino protagonista del film e i suoi tecnici saranno in Versilia per sopralluoghi: e non è escluso che anche il regista faccia un blitz dalle nostre parti.